



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2022/10307

Del: 27/12/2022

Esecutivo Da: 27/12/2022

Proponente: **Servizio Gestione e Manutenzione**

OGGETTO:

PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1) Intervento denominato: "Riqualificazione Funzionale Asilo Nido Pandiramerino" PROGETTO DEFINITIVO (riferimento progetto AQ0757/2022) Codice Opera 220191 - C.U.P. H14E22002230006 - CUI L01307110484202200092 - CIG 955427879F - Approvazione capitolato speciale revisionato e determinazione a contrarre.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE

Premesso che:

- con Deliberazione n. 2022/C/00006 il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato avente ad oggetto Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;
- con Deliberazione n. 2022/G/00209 la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- con Deliberazione di Giunta n. 720 del 13 dicembre 2022 è stato approvato il progetto definitivo n. AQ0757/2022, denominato: "Riqualificazione Funzionale Asilo Nido Pandiramerino" (Codice Opera 220191 - C.U.P. H14E22002230006 - CUI L01307110484202200092, ammontante a complessivi €

724.800,00;

Rilevato che il quadro economico di progetto, come risultante dalla Deliberazione sopra citata, è il seguente:

Tipologia di Costo	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR [€]	IMPORTO [€]
A.Importo Lavori (A1+A2+A3+A4+A5)	500'000,00	550'000,00
A1) demolizioni (OG1)	20'000,00	30'000,00
A2) edile (OG1)	310'000,00	350'000,00
A3) strutture (OG1)	70'000,00	50'000,00
A4) impianti (OG11)	100'000,00	120'000,00
A5) Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso (A5.1+A5.2)		22'000,00
A5.1) oneri sicurezza OG1 (0,04*(A1+A2+A3))		17'200,00
A5.2) oneri sicurezza OG11 (0,04*A4)		4'800,00
AA) IVA 10%	50'000,00	55'000,00
B.B1) Spese tecniche per incarichi esterni	55'000,00	55'000,00
B2) Reclutamento personale	27'500,00	27'500,00
C.Incentivo funzioni tecniche 80% del 1,60%	6.400,00	7.040,00
D.Incentivo funzioni tecniche 20% del 1,60%	1.600,00	1.760,00
E. Altri costi	27'000,00	26'000,00
E. Pubblicità	2'500,00	2'500,00
TOTALE	670'000,00	724'800,00

Dato atto che:

- l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, annualità 2022, CUI L01307110484202200092;
- il relativo CIG è **955427879F**;
- la spesa complessiva dell'intervento, di € **724.800,00**, è finanziata mediante l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza al codice opera n. Codice Opera 220191;
- il contratto verrà stipulato "a misura" ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lett. e) e 59, c. 5 bis, d.lgs. 50/2016;
- i lavori ricadono nelle seguenti categorie, come previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto:

Preso atto che l'importo a base d'asta complessivo dell'intervento, pari ad € 550.000,00 di cui € 22.000,00 per oneri della sicurezza, risulta così ulteriormente suddiviso:

Prevalente OG01 per € 430.000,00 di cui € 17.200,00 per oneri della sicurezza;

Scorporabile OG11 per € 120.000,00 di cui € 4.800,00 per oneri della sicurezza;

- **prevalente OG01** per € 412.000,00 per lavori ed € 17.200,00 per oneri della sicurezza;
- **scorporabile OG11** per € 115.200,00 per lavori ed € 4.800,00 per oneri della sicurezza;

- il RUP dell'intervento è il sottoscritto Ing. Filippo Cioni;

Visti:

- l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 d.lgs. 267/ 2000;
- l'art. 30, c. 8, d.lgs. 50/2016;
- l'art. 1, c. 2, d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito

nella l. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000,00 e inferiore ad euro 1.000.000,00, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

- l'art. 1, c. 3, d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), che stabilisce che per gli affidamenti di cui al comma 2, lett. b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 2, 2 bis e 2 ter, d.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Visti, altresì:

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

Richiamati:

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

Rilevato che, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48, c. 2, d.l. 77/2021, come convertito, con la Determinazione dirigenziale n. 2022/10441, è già stato approvato il verbale di validazione del progetto in commento e stabilito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. 50/2016, che il progetto potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

Dato atto, altresì, che, al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni, le Milestones ed i Target contenuti nell'atto d'obbligo sottoscritto con il Ministero per l'ottenimento del finanziamento PNNR dell'intervento, è necessario:

- Milestones:

- aggiudicazione dei lavori entro il 31/03/2023;
- Inizio lavori entro 30/06/2023
- l'intervento dovrà essere ultimato entro la data del 31.12.2025, prevalendo le tempistiche più restrittive indicate nell'art.16 del CSA;
- collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026;

-Target:

incrementare il numero dei posti nella fascia 0-2 anni previsto per asili nido;

Rilevato che l'art. 47 d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato, altresì, che:

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse*

o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- il comma 7 del medesimo articolo prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Visto, quindi, il capitolato speciale di appalto revisionato sulla base delle indicazioni suddette che si intende approvare con il presente provvedimento;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 d.l. 77/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell’art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto, altresì, il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 20, c. 5, lett. c), del Capitolato Speciale d'Appalto;

Visto, quindi, il capitolato speciale di appalto revisionato sulla base delle indicazioni suddette che si intende approvare con il presente provvedimento;

Tenuto conto che l'art. 40 c. 2 d.lgs. 50/2016 prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

Ritenuto pertanto che la procedura negoziata in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;

Ritenuto altresì di dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso nel sito internet istituzionale contenente anche i risultati della procedura di affidamento, compresa l'indicazione dei soggetti invitati;

Richiamate:

- le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 50/2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze;

Ritenuto di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1, c. 3, d.l. 76/2020, convertito nella l. 120/2020;
- saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n. 10 operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori di quest'Amministrazione;
- le offerte dovranno pervenire entro 30 giorni dall'invito;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12, d.lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 94, c. 2, d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 c. 3 del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;
- i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 d.lgs. 50/2016;
- i requisiti di qualificazione di cui all'art. 84, c. 1, d.lgs. 50/2016, costituiti dal possesso di

attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento dell'indagine di mercato e della successiva procedura di gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, c. 1 e 2, d.lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente e del 100 per cento dell'importo della categoria scorporabile, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto citato;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50/2016, ed ex art. 29 d.l. 4/2022, convertito dalla l. 25/2022;
- ai sensi dell'art. 113 *bis* d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.;

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Dato atto che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto, come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore,

- l'art.107 d.lgs. 267/2000;

- l'art. 81, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di approvare** il capitolato speciale di appalto revisionato, allegato integrante del presente provvedimento, contenente modifiche per gli adempimenti relativi agli obblighi assunzionali ed ambientali previsti dalle disposizioni del PNRR;

2. **di avviare la procedura di affidamento dei lavori** per l'intervento PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1) Intervento denominato: "Riqualificazione Funzionale Asilo Nido Pandiramerino" PROGETTO DEFINITIVO (riferimento progetto AQ0757/2022) Codice Opera 220191 – C.U.P. H14E22002230006 – CUI L01307110484202200092; CIG 955427879F;

3. **di ricorrere**, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui all'art. 1, c. 2, lett. b), d.l. 76/2020, convertito con l. 120/2020 e ss.mm.ii, applicando il criterio del minor prezzo;

4. **di dare atto che:**

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- il CIG dell'intervento in questione è 955427879F;
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dalla Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare, Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;
- la spesa complessiva di € **784.800,00**, è finanziata con fondi PNRR, come da codice opera 220191;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto, Ing. Filippo Cioni, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 d.lgs. 50/2016.

ALLEGATI INTEGRANTI

02_CSA rev1_signed_signed_signed(2).pdf - add2b319a080a9cd77e1f9d6f17f824ac86348699ee1920db292f61d6fd78510

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Filippo Cioni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.